

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 108.2XXUFI
Denominazione: 108.2XX PRIMER NITRO
UFI: AQ30-Q06V-W007-3JC0

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: PRIMER NITRO ANTIRUGGINE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: TIXE SRL
Indirizzo: VIA CARLO FERRARI 49
Località e Stato: 15060 CAPRIATA D'ORBA (AL)
ITALIA

tel. +39 0143 46397

fax +39 0143 46397

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: mail@tixepaint.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV “
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”

–

Roma

Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV “

Azienda Ospedaliera Università di Foggia”

–

Foggia

Tel. 800.183.459

CAV “

Azienda Ospedaliera A. Cardarelli”

–

Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico “

Umberto I”

–

Roma

Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico “

A. Gemelli”

–

Roma

Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera “

Careggi”

U.O. Tossicologia Medica –

Firenze

Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica –
Pavia

Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda –
Milano

Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII –
Bergamo

Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto –
Verona

Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226

Liquido e vapori infiammabili.

Tossicità acuta, categoria 4

H332

Nocivo se inalato.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H332

Nocivo se inalato.

H315

Provoca irritazione cutanea.

EUH208

Contiene: Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in appositi contenitori per rifiuti speciali

- P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P280

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
- P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Contiene: xilene
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :265,07

Limite massimo :500,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
INERTE		
INDEX	54 ≤ x < 58	
CE		
CAS -		
xilene		
INDEX 601-022-00-9	18 ≤ x < 19,5	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 215-535-7		STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CAS 1330-20-7		
Biossido di titanio (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico < 10 um)		
INDEX 022-006-00-2	16,5 ≤ x < 18	Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W
CE 236-675-5		
CAS 13463-67-7		
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating		
INDEX 649-327-00-6	4,5 ≤ x < 5	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P

108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO

CE 265-150-3

CAS 64742-48-9

acetato di 1-metil-2-metossietileINDEX 607-195-00-7 $3 \leq x < 3,5$ Flam. Liq. 3 H226

CE 203-603-9

CAS 108-65-6

Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleatedINDEX - $0,3 \leq x < 0,35$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE 288-306-2

CAS 85711-46-2

bis(ortofosfato) di trizincINDEX 030-011-00-6 $0,1 \leq x < 0,15$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 231-944-3

CAS 7779-90-0

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

TIXE SRL	Revisione n. 3 Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024 Pagina n. 5/18 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.
la combustione produce fumo pesante

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

TIXE SRL	Revisione n. 3
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Data revisione 04/10/2024
	Stampata il 04/10/2024
	Pagina n. 6/18
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Lavare le mani dopo l'uso.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								

Valore di riferimento per i microorganismi STP					100	mg/l				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale	1,67 mg/kg									
Dermica	1,67 mg/kg									
	3,33 mg/kg									

bis(ortofosfato) di trizinc								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								

Valore di riferimento in acqua dolce	14,4	µg/L						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	146,9	mg/kg						
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	162,2	mg/kg						
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	7,2	µg/L						
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	µg/L						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	83,1	mg/kg						
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI							

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

TIXE SRL						Revisione n. 3		
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO						Data revisione 04/10/2024		
						Stampata il 04/10/2024		
						Pagina n. 7/18		
Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)								
Orale	NPI		NPI					
Inalazione	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI
acetato di 1-metil-2-metossietile								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			635		µg/L			
Valore di riferimento in acqua marina			6,35		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			3,29		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			329		µg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente			63,5		µg/L			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			290		µg/kg			
Valore di riferimento per l'atmosfera			NPI					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	LOW		36,0 mg/kg					
Inalazione	NPI	33,0 mg/m³	33,0 mg/m³	550,0 mg/m³	NPI	NPI	NPI	275,0 mg/m³
Dermica	NPI	NPI	320,0 mg/kg	NPI	NPI	NPI	NPI	796,0 mg/kg
xilene								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			44		µg/L			
Valore di riferimento in acqua marina			10		µg/L			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			2,52		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			252		µg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			1		µg/L			
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente			4,4		µg/L			
Valore di riferimento per i microorganismi STP			1,6		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			852		µg/kg			
Valore di riferimento per l'atmosfera			NPI					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	NPI		5,0 mg/kg					
Inalazione	260,0 mg/m³	65,3 mg/m³	65,3 mg/m³	442,0 mg/m³	442,0 mg/m³	221,0 mg/m³	221,0 mg/m³	
Dermica	LOW	NPI	125,0 mg/kg	LOW	LOW	NPI	212,0 mg/kg	
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per l'atmosfera			NPI					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori		

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		NPI				
Inalazione		1,0 152	178,57 mg/m³	410,0 µg/m³	1,0 066.67	1,0 286.4	837,5 mg/m³	1,9 mg/m³
Dermica		HIGH	HIGH	HIGH	LOW	HIGH	HIGH	HIGH

Biossido di titanio (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico < 10 µm)								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				NPI				
Valore di riferimento in acqua marina				NPI				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				NPI				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				NPI				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				NPI				
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				NPI				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				NPI				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				NPI				
Valore di riferimento per l'atmosfera				NPI				

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		NPI				
Inalazione		NPI	28,0 µg/m³	NPI	NPI	NPI	170,0 µg/m³	NPI
Dermica		NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI	NPI

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

TIXE SRL	Revisione n. 3 Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024 Pagina n. 9/18 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	Arancio, giallo...	
Odore	tipico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,2 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

TIXE SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024
	Pagina n. 10/18
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

Solidi totali (250°C / 482°F) 20,78 %
VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 24,10 % - 265,07 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

TIXE SRL		Revisione n. 3
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO		Data revisione 04/10/2024
		Stampata il 04/10/2024
		Pagina n. 11/18
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:		Acute Tox. 4
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		Acute Tox. 4
ATE (Inalazione - gas) della miscela:		Acute Tox. 4
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		>2000 mg/kg
Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg (rat)
LD50 (Orale):		2000 mg/kg (rat)
bis(ortofosfato) di trizinc		
LD50 (Orale):		5000 mg/kg (rat)
acetato di 1-metil-2-metossietile		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg (rat)
LD50 (Orale):		6190 mg/kg (rat)
xilene		
LD50 (Cutanea):		12126 mg/kg (rabbit)
STA (Cutanea):		1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):		3523 mg/kg (rat)
nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating		
LD50 (Cutanea):		2000 mg/kg (rabbit)
LD50 (Orale):		5000 mg/kg (rat)
Biossido di titanio (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico < 10 um)		
LD50 (Orale):		2000 mg/kg (rat)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		3,43 mg/L/4/h (rat)
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Provoca irritazione cutanea		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Può provocare una reazione allergica.		
Contiene:		
Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated	
LC50 - Pesci	> 1,17 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 5,3 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 2,76 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 2,76 mg/l
bis(ortofosfato) di trizinc	
LC50 - Pesci	> 330 µg/L/95h
EC50 - Crostacei	> 41 µg/L/48h
NOEC Cronica Pesci	> 56 µg/L
NOEC Cronica Crostacei	> 108 µg/L
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,11 mg/l
acetato di 1-metil-2-metossietile	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	500 mg/l/48h
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/L/336h
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 g/l
xilene	
LC50 - Pesci	> 2,6 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 10,389 mg/l/48h

TIXE SRL		Revisione n. 3
		Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO		Stampata il 04/10/2024
		Pagina n. 13/18
		Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 4,6 mg/l/72h	
EC10 Crostacei	> 1,91 mg/L/504h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 720 µg/L/73h	
NOEC Cronica Pesci	714 µg/L/840h	
NOEC Cronica Crostacei	> 960 µg/L	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	440 µg/L	
Biossido di titanio (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico < 10 µm)		
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/72h	
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	2 mg/l/72h	
NOEC Cronica Pesci	> 80 mg/l/96h	
NOEC Cronica Crostacei	> 1 mg/l	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l	
12.2. Persistenza e degradabilità		
Fatty acids, C14-18 and C16-18-unsatd., maleated		
Solubilità in acqua	243 g/l	
acetato di 1-metil-2-metossietile		
Solubilità in acqua	198 g/l	
Rapidamente degradabile xilene		
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
acetato di 1-metil-2-metossietile		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2	
12.4. Mobilità nel suolo		
Informazioni non disponibili		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		

TIXE SRL	Revisione n. 3 Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024 Pagina n. 14/18 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33 Quantità Limitate: 5 L Codice di restrizione in galleria: (D/E)

TIXE SRL	Revisione n. 3 Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024 Pagina n. 15/18 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

IMDG:	Disposizione speciale: 163, 367, 640(C-D), 650 EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

TIXE SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024
	Pagina n. 16/18
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test

TIXE SRL	Revisione n. 3
	Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024
	Pagina n. 17/18
	Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

TIXE SRL	Revisione n. 3 Data revisione 04/10/2024
108.2XXUFI - 108.2XX PRIMER NITRO	Stampata il 04/10/2024 Pagina n. 18/18 Sostituisce la revisione:2 (Data revisione: 20/02/2022)

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.